

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di studio e sviluppo metodologico di tecniche di conservazione nel settore delle preparazioni agroalimentari delle carni.

Il sottoscritto Alessandro Caprioglio, dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura

RENDE PUBBLICO

ai sensi della determina dirigenziale n. 1137 del 24/11/2016 che intende procedere allo svolgimento di un'indagine di mercato utile all'individuazione di soggetti da invitare a specifiche procedure negoziate (art. 36 comma 2 D.lgs 50/2016) per l'affidamento del servizio di studio e sviluppo metodologico di tecniche di conservazione nel settore delle preparazioni agroalimentari delle carni.

1. Oggetto.

Servizio di studio volto allo sviluppo metodologico di processi di miglioramento della conservazione delle preparazioni agroalimentari delle carni, in particolar modo i tagli minori, al fine di introdurre buone prassi operative nei processi di conservazione e garantire la sicurezza alimentare nelle microimprese piemontesi.

Nel contesto italiano in generale, e nel territorio piemontese in particolare, le microimprese costituiscono una realtà numericamente significativa del mercato delle produzioni alimentari spesso a conduzione familiare, che conservano ancora i metodi tradizionali di lavorazione nonché l'organizzazione delle relative infrastrutture. Tali microimprese necessitano di una particolare attenzione riguardo l'implementazione del sistema HACCP e il contenimento dei rischi.

La Regione Piemonte intende preservare l'utilizzo dei metodi tradizionali in ogni fase della produzione e trasformazione di alimenti da parte delle aziende agricole piemontesi, in particolar modo nel settore delle lavorazioni delle carni, garantendo altresì i principi di igiene alimentare sanciti dal Reg. (Ce) n. 852/2004.

Si rende pertanto necessario realizzare uno studio finalizzato allo sviluppo metodologico di processi di conservazione delle preparazioni agroalimentari delle carni, in particolar modo i tagli minori, al fine di introdurre buone prassi operative e favorire la sicurezza alimentare nelle aziende agricole piemontesi

Il soggetto prestatore del servizio dovrà svolgere le seguenti attività:

- sviluppo di metodologie di processo e di prodotto finalizzato a definire processi e tecniche di conservazione nonché la sicurezza alimentare delle preparazioni agroalimentari derivanti dai tagli minori di carni nelle aziende agricole;
- valutazione di fattibilità e sostenibilità degli investimenti strumentali necessari;
- attività sperimentali (test, analisi, prove) finalizzati a verificare i processi di trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari a base di carne, in particolare derivanti dai tagli minori;
- redazione di linee guida, in collaborazione con le competenti autorità sanitarie locali, di buone prassi tecnico-operative;

Il target di riferimento dell'attività di studio sono aziende agricole operanti nel settore di trasformazione delle carni sul territorio della Regione Piemonte.

Il numero di aziende agricole da individuare come oggetto di analisi e sperimentazione deve essere non inferiore a n. 10. Tali aziende devono essere omogeneamente distribuite sul territorio regionale.

2. Valore dell'iniziativa.

Il valore presunto del servizio ammonta a € 24.500,00 (IVA esclusa).

3. Soggetti ammessi a presentare domanda.

Possono presentare domanda di cui all'oggetto del presente avviso i soggetti individuati ed elencati all'art. 45 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 che non versino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso decreto.

4. Requisiti per la presentazione della domanda.

Possono presentare domanda i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di cui all'art. 47 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (in caso di consorzi);
- b) capacità tecnica e professionale inerente l'oggetto dell'appalto;
- c) regolarità contributiva e fiscale.

5. Criteri di selezione.

I criteri che saranno adottati per la valutazione dell'idoneità alle successive fasi procedurali riguardano, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50:

- a) i requisiti di idoneità professionale (art. 83 c. 3 del D.lgs 50/16),
- b) le capacità tecniche e professionali (art. 83 c. 6 del D.lgs 50/16).

Per la valutazione delle capacità tecniche e professionali i partecipanti dovranno disporre dei seguenti requisiti:

- laboratori attrezzati per la trasformazione, preparazione e conservazione degli alimenti, in possesso di autorizzazione sanitaria bollo CE,
- laboratori attrezzati per analisi microbiologiche e chimiche,
- esperienza pregressa in attività sperimentali e di ricerca riguardanti la conservazione dei prodotti agroalimentari a base di carne (ultimo quinquennio).
- attività di assistenza tecnica svolta nell'ultimo quinquennio dal soggetto proponente nei confronti delle aziende agricole piemontesi operanti nel settore delle carni.
- pubblicazioni di articoli tecnico-scientifici in ambito nazionale-internazionale riguardanti la conservazione dei prodotti agroalimentari a base di carne (ultimo quinquennio).

Saranno invitati alle successive fasi procedurali tutti gli operatori che ne faranno richiesta e che risulteranno idonei.

A tali soggetti verrà successivamente chiesto di presentare un'offerta tecnica ed un'offerta economica in base alla quale sarà scelto l'operatore a cui affidare il servizio in oggetto.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande.

I soggetti interessati alla realizzazione del servizio di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e scaricabile dal sito internet <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> oppure <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

La domanda e la relativa documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Piemonte agricoltura@cert.regione.piemonte.it (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "servizio di studio di tecniche di conservazione nel settore delle carni – c.a. A1706A".

entro e non oltre il 01 dicembre 2016 ALLE ORE 15:30

La documentazione, a pena di esclusione, dovrà contenere debitamente compilati in ogni loro parte la seguente documentazione:

Allegato A: Domanda di manifestazione di interesse,
Allegato B: Scheda dell'operatore economico.

Tali documenti dovranno essere inviati in formato .pdf o nei formati indicati al link http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm. In particolare l'Allegato A dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale.

7. Motivi di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Piemonte;
- oltre i termini previsti;
- ad indirizzi di posta elettronica non certificata o a indirizzi di posta certificata diversi da agricoltura@cert.regione.piemonte.it;
- in formati diversi da quelli indicati alla pagina del sito regionale http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm "requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale";
- prive del file .pdf del documento di identità valido o carenti delle informazioni richieste o mancanti della firma digitale del titolare o del legale rappresentante (allegati A e C);
- presentata da un soggetto che partecipa al presente bando contemporaneamente quale singolo e quale componente di un'associazione di professionisti.

8. Valutazione delle domande.

La Direzione Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura esaminerà le domande pervenute attraverso una verifica formale del contenuto delle singole dichiarazioni rese dai

partecipanti, e il controllo della completezza di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso di manifestazione di interesse.

Il Responsabile del procedimento è Alessandro Caprioglio.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi, Avvisi e finanziamenti" <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> nonché nella sezione "Agricoltura e sviluppo rurale" <http://www.regione.piemonte.it/agri/>.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare la Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ai seguenti recapiti:

- piero.cordola@regione.piemonte.it
- claudio.anniccharico@regione.piemonte.it
- telefono 011.4321466

Il Responsabile del procedimento
Alessandro Caprioglio

Allegati:

- 1/A: Domanda di partecipazione,
1/B: Scheda ditta.